



Comune di Pordenone



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- SETTORE VIII AMBIENTE -
- PARCHI, GIARDINI E ORTI URBANI -

DETERMINAZIONE

Oggetto: Opera n. 65.21 Unione Europea – Next Generation EU. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 “Rigenerazione Urbana” - “Parco S. Valentino*Via S. Valentino*Riqualficazione Parco S. Valentino” (CUP B51B21001350001)”. Incarico di collaudo. Determinazione a contrarre, impegno fondi ed affidamento all’Ing. Ermes Copetti con studio a Tavagnacco (UD). (CIG B06DD88DF7) CAMPIONE EX ART. 52 COMMA 1

N. det. 2024/4

N. cron. 335, in data 19/02/2024

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visto il decreto del Sindaco n. 10 del 29.12.2021, con il quale è stato conferito l’incarico dirigenziale all’arch. Ivo Rinaldi e successivo decreto del Sindaco n. 118 del 29.12.2023 di ricognizione degli incarichi dirigenziali in essere;

Vista la determinazione n. cron. 3737 del 29 dicembre 2023, con la quale è stato conferito all’arch. Elena Vida l’incarico di posizione organizzativa dell’U.O.C. “Ambiente, Verde e Protezione Civile” collocata presso il Settore VIII “Ambiente”, con decorrenza dal 1° gennaio 2024 e fino al 30 novembre 2026;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 21 dicembre 2023 avente ad oggetto “Approvazione nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 – Art. 170 del D. Lgs. 267/2000”, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 21 dicembre 2023 avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026, della nota integrativa e dei relativi allegati”, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 407 del 22 dicembre 2023, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 - parte finanziaria”, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 31/01/2024, avente ad oggetto

“Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026”, immediatamente esecutiva;

Presupposti di fatto

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 103/2021 del 29 aprile 2021, avente ad oggetto “Adozione aggiornamento n. 3 del programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 e correlata approvazione dei relativi studi di fattibilità e di fattibilità tecnico economica”:
 - è stato adottato lo schema di aggiornamento n. 3 del programma triennale dei Lavori Pubblici 2021/2023 e di elenco annuale per l’anno 2021, redatti ai sensi e per gli effetti dell’articolo 7 della L.R. 14 del 31.05.2022, dell’articolo 5 del Regolamento di attuazione n. 165/Pres. del 05.06.2003 e del DM MIT 16 gennaio 2018 n. 14;
 - è stato approvato l’aggiornamento delle schede e dei progetti degli interventi allegati alla deliberazione stessa;
- tra gli interventi inseriti con aggiornamento n. 3 del programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 vi è anche l’intervento denominato: “OP. 65.21 – Parco San Valentino – Riqualificazione delle aree ripariali ad uso parco giochi inclusivo” con quadro economico di complessivi € 420.000,00;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 191/2022 del 04.08.2022 è stata inserita l’opera “Riqualificazione del Parco San Valentino” nel Bilancio di Previsione 2022/2024 mediante variazione di bilancio, ratificata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28/2022 del 26.09.2022 che ha contestualmente modificato il programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 inglobando la suddetta opera;
- l’opera è stata da ultimo ricompresa nel programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 con individuazione della stessa nell’elenco annaule 2023;
- per l’intervento in parola è stato acquisito il seguente C.U.P.: B51B21001350001;

Richiamata la determinazione n. cron. 1830 del 2 agosto 2022, con la quale l’arch. Elena Vida è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento dell’opera n. 65.21 ed è stato costituito il relativo gruppo di lavoro;

Considerati:

- l’articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante “Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale”;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la domanda presentata in data 01 giugno 2021 dal Comune di Pordenone nell’ambito del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 per una serie di interventi tra i quali quello in parola così denominato “PARCO S. VALENTINO*VIA S. VALENTINO*RIQUALIFICAZIONE PARCO S. VALENTINO (CUP B51B21001350001)”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazione dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- il decreto 4 aprile 2022 del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, di concerto con il Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante Contributi agli enti locali per progetti di rigenerazione urbana (PNRR – M5.C2 – Investimento 2.1), che, sulla base delle ulteriori risorse stanziare dall'articolo 28 del decreto legge 1° marzo 2022, ha finanziato le opere ammesse e non finanziate con il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021; il decreto, oltre ad ammettere a contributo le opere precedentemente escluse, sostituisce le disposizioni del precedente decreto interministeriale del 30 dicembre 2021 in merito alle modalità di rendicontazione e monitoraggio e all'esigibilità del contributo in questione;
- l'atto di adesione e d'obbligo sottoscritto dal Sindaco del Comune di Pordenone e trasmesso nei termini e secondo le modalità prescritte dall'articolo 9 del citato decreto 4 aprile 2022 del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, di concerto con il Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto:
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER IL PROGETTO "PARCO S.VALENTINO*VIA S.VALENTINO *RIQUALIFICAZIONE PARCO S.VALENTINO" (CUP B51B21001350001);

Preso atto che:

- con la deliberazione di Giunta comunale n. 319/2022 del 28.11.2022 è stato approvato il progetto di servizi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi all'opera in oggetto;
- con la determinazione n. 3277 del 06.12.2022 è stato affidato l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica e di direzione lavori dell'opera allo studio Tabula Architetti Associati di Pordenone;
- con la determinazione numero cronologico 729 del 21.03.2023 è stato affidato il servizio di verifica preventiva dell'interesse archeologico alla Dott.ssa Flaviana Oriolo di Sgonico (TS);
- la determinazione n. 872 del 3.04.2023 mediante la quale sono stati affidati la redazione della relazione geologica alla dott.ssa Elena Ruzzene di Pordenone, insieme alla realizzazione di alcuni sondaggi esplorativi finalizzati ad approfondire la geologia del sito eseguiti dalla ditta Chiarot Scavi snc di Chiarot Daniele e Chiarot Raffaele di Azzano X (PN);
- il provvedimento dirigenziale n. 1316 del 25.05.2023 con cui lo studio Tabula Architetti Associati di Pordenone è stato autorizzato a subappaltare le prestazioni specialistiche riguardanti la redazione progetto del verde e l'assistenza alla Direzione Lavori al dott. for. Emiliano Buffo di Pordenone;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 201/2023 del 19.07.2023 di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'opera n. 65.21 dell'importo di spesa di quadro economico per complessivi € 500.000,00;
- con determinazione a contrattare, cron. n. 1999 del 31.07.2023, è stata avviata la procedura aperta ai sensi dell'art. 71 D.Lgs. 36/2023 per l'appalto congiunto della progettazione esecutiva e

della realizzazione dei lavori relativi all'opera in oggetto da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- con determinazione n. 2565 del 29.09.2023 sono state aggiudicate e affidate la progettazione e l'esecuzione dell'opera in parola al raggruppamento temporaneo avente come capogruppo mandatario la ditta Italiana Parchi S.r.l. di Guidizzolo (MN) (C.F. e P.IVA 02067020202) e mandante la ditta Segheria F.lli De Infanti s.n.c. di Ravascletto (UD) (C.F. e P.IVA 00490650306);
- in data 30.10.2023 è stato stipulato il contratto di appalto registrato nel Registro delle Scritture Private dell'Ente con n. GEN-SP-0-0007040;

Evidenziato che:

- con la deliberazione consiliare n. 51 del 16.10.2023 è stata approvata la variazione al bilancio 2023/2025 per maggiori e minori entrate e spese, storni di fondi ed applicazione dell'avanzo;
- in tale occasione si è provveduto allo stanziamento di € 75.000,00 con fondi propri dell'Ente derivanti da avanzo vincolato per finanziare ulteriori spese previste in quadro B, quali: la realizzazione delle opere di inserimento paesaggistico, l'integrale copertura della spesa per la fornitura del box prefabbricato ad uso biglietteria, le spese di incentivi alle funzioni tecniche, l'integrazione delle spese per imprevisti e per il collaudo;

Precisato che, con deliberazione di Giunta comunale n. 367 del 29.11.2023 è stata approvata la rideterminazione del quadro economico complessivo dell'opera n. 65.21 come segue:

A	LAVORI A BASE D'ASTA		
A1	Lavori a corpo	€ 309.376,43	
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.000,00	
A3	Spese tecniche (esecutivo + CSP)	€ 14.408,41	
	Totale lavori		€ 333.784,84
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	Lavori in economia previsti in progetto		€ 71.342,29
B2	Rilievi, accertamenti, indagini		€ 0,00
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi (spostamento fontana)		€ 2.750,00
B4	Imprevisti		€ 3.355,75
B5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 0,00
B6	Accantonamento di cui all'art 113, commi 3 e 4 (incentivi)		€ 7.209,71
B7	Per spese di cui all'art 90, comma 5 e 92, comma 7-bis (spese tecniche) inclusi oneri ed IVA		€ 70.993,09
B8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione		€ 0,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici		€ 0,00
B10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 3.250,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato		€ 0,00
B12	Iva, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		€ 51.505,93
B13	Altro (Economie da ribasso d'asta)		€ 30.808,39
	Ribasso su B7.1 PFTE e DL	€ 1.195,54	
	Ribasso su A base d'asta	€ 29.612,85	
	Totale somme a disposizione		€ 241.215,16
C	SPESA TOTALE		
	(A+B)		€ 575.000,00

Precisato, inoltre, che l'intervento di complessivi € 575.000,00 è finanziato come segue:

- per € 390.130,00 dal fondo Next Generation Eu - Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione

urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" di cui al Decreto 4 aprile 2022 del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, di concerto con il Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante Contributi agli enti locali per progetti di rigenerazione urbana, previsti al capitolo 9022253 – vincolo YR167;

- per € 29.870,00 con avanzo libero stanziati al capitolo 1062241 – impegni n. 2023/661 e n. 2024/512;
- per € 80.000,00 con fondi propri dell'Amministrazione Comunale disponibili al Capitolo 9022259 – vincolo YR194;
- per € 75.000,00 con fondi propri dell'Amministrazione Comunale disponibili al Capitolo 9022253 – vincoli 2015YM001 e 2019YA601;

Dato atto che con nota di data 14.12.2023 è stato disposto l'avvio della progettazione esecutiva, i cui elaborati sono stati consegnati in data 11.02.2023;

Considerato che l'opera:

- è assoggettata all'acquisizione dell'autorizzazione per opere strutturali da parte della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio;
- è soggetta alla verifica sulla rispondenza alle norme UNI EN 15567-1:2020 e UNI EN 15567-2:2015 applicabili a tali tipologie di strutture sportive e ricreative;

Evidenziato che:

- ai sensi dell'art. 116 co. 4 del D.Lgs. 36/2023 *“per effettuare le attività di collaudo dei lavori le stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche nominano da uno a tre collaudatori scelti tra i propri dipendenti o tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche (...) nei casi di particolare complessità tecnica, la stazione appaltante affida l'incarico con le modalità previste dal codice”*;
- il collaudo dell'opera presuppone una competenza tecnica specialistica non riscontrabile tra i dipendenti del Comune di Pordenone o di altre amministrazioni pubbliche, in quanto si tratta di una tipologia di lavorazione non convenzionale;
- per l'incarico di collaudatore è necessario quindi individuare un professionista ingegnere o architetto, iscritto all'ordine professionale da almeno 10 anni, che non sia intervenuto nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera e che sia in possesso di una specifica esperienza nel campo della verifica di percorsi acrobatici;

Ritenuto a tal scopo di interpellare, tra la platea degli operatori economici, l'ing. Ermes Copetti con studio a Tavagnacco (UD), che risulta possedere pregresse e documentate esperienze in strutture con percorsi acrobatici, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Udine con n. 1577 in data 12.02.1991 come risulta dalla consultazione della piattaforma dell'Albo Unico – Consiglio Nazionale degli Ingegneri;

Acquisito al prot. com.le n. GEN-GEN-2024-12524-A del 16.02.2024 il preventivo di spesa presentato dall'ing. Ermes Copetti che ha proposto per l'esecuzione del collaudo l'importo di € 2.400, al netto di IVA e cassa previdenziale;

Considerato che il prezzo offerto risulta congruo e conveniente per l'Amministrazione;

Per quanto sopra la scrivente in qualità di RUP propone:

- di affidare l'incarico di esecuzione del collaudo dell'opera n. 65.21 all'ing. Ermes Copetti con studio a Tavagnacco (UD) in via Galileo Galilei, 17 (P.IVA 01842140301) per l'importo netto di € 2.400,00 oltre IVA al 22 % ed oneri previdenziali al 4%, per complessivi € 3.045,12, giusto preventivo di spesa acquisito al prot. com.le n. GEN-GEN-2024-12524-A del 16.02.2024;

- di impegnare la spesa all'interno del quadro economico di spesa dell'opera e precisamente alla voce B 7.6 "Collaudi e ispezioni" somme a disposizione;
- di aggiornare il quadro economico di spesa come segue:

A	LAVORI A BASE D'ASTA		
A1	Lavori a corpo	309.376,43 €	
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	10.000,00 €	
A3	Spese tecniche (esecutivo + CSP)	14.408,41 €	
	Totale lavori		333.784,84 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	Lavori in economia previsti in progetto		71.342,29 €
B2	Rilievi, accertamenti, indagini		- €
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi (spostamento fontana)		2.750,00 €
B4	Imprevisti		5.310,62 €
B5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		- €
B6	Accantonamento di cui all'art 113, commi 3 e 4 (incentivi)		7.209,71 €
B7	Per spese di cui agli art 90, comma 5 e 92, comma 7-bis (spese tecniche) inclusi oneri ed IVA		69.038,22 €
	B7.1 PTFE e direzione lavori	49.046,60 €	
	B7.2 VIARC	1.560,00 €	
	B7.3 Indagine geologica	1.612,00 €	
	B7.4 Scavi per prove geologiche	274,50 €	
	B7.5 Coordinamento sicurezza esecuzione	13.500,00 €	
	B7.6 Collaudi e ispezioni	3.045,12 €	
B8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione		- €
B9	Spese per commissioni giudicatrici		- €
B10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		3.250,00 €
	B10.1 Contributo ANAC	250,00 €	
	B10.2 Pubblicità gara lavori	3.000,00 €	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato		- €
B12	Iva, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		51.505,93 €
	B12.1 IVA su A1-2 (10%)	31.937,64 €	
	B12.2 Inarcassa e IVA su A3 (22%)	3.872,98 €	
	B12.3 IVA su B1 (22%)	15.695,30 €	
B13	Altro (Economie da ribasso d'asta)		30.808,39 €
	Ribasso su B7.1 PTFE e DL	1.195,54 €	
	Ribasso su A base d'asta	29.612,85 €	
	Totale somme a disposizione		241.215,16 €
C	SPESA TOTALE		
	(A+B)		575.000,00 €

Considerato che, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente, in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato, di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36/2023;

Dato atto che:

- trattandosi di appalto d'importo inferiore a € 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo

di strumenti di acquisto e negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 62 comma 1 del d.lgs. n. 36/2023;

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto, altresì, che, per l'affidamento in argomento, è stato acquisito il C.I.G. B06DD88DF7, e lo stesso è stato richiesto anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici;

Verificato, infine, che, in relazione all'appalto da eseguirsi, non sussiste l'interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2, del d.lgs. 36/2023, considerato il valore economico esiguo dell'appalto stesso;

Rilevato, per quanto sopra, di affidare il servizio in oggetto all'Ing. Ermes Copetti con studio a Tavagnacco (UD) in via Galileo Galilei, 17 (P.IVA 01842140301), per l'importo pari a € 2.400,00 oltre IVA al 22 % ed oneri previdenziali al 4%, per complessivi € 3.045,12, ritenuto congruo e conveniente per l'Amministrazione;

Precisato che, ai fini dell'affidamento:

- sono state acquisite dall'operatore economico le dichiarazioni sostitutive relative all'assenza delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023, conservate agli atti, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i.;
- sono state acquisite dall'operatore economico le dichiarazioni di tracciabilità dei flussi finanziari;
- sono pervenute le autocertificazioni in ordine all'applicazione delle disposizioni di cui al titolo IV del D.L. 77/2021;
- le dichiarazioni succitate saranno verificate dall'Amministrazione, in caso che queste vengano individuate sulla base del sorteggio a campione;

Precisato che l'operatore economico non è assoggettato alle misure previste dal DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L.108/2021, art. 47 co. 2 (relazione sulla situazione del personale), co.3 (relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile) e co. 3-bis (rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68), in quanto attività con meno di 15 dipendenti;

Evidenziato, inoltre, con riferimento alle misure di pari opportunità ed inclusione dei lavoratori individuate dall'art. 47 co.4 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con la L.108/2021, che all'affidamento non è applicabile l'obbligo di assicurare una quota almeno pari al 30 per cento delle assunzioni attraverso l'impiego di occupazione giovanile e femminile in ragione della modesta entità dell'importo di contratto;

Dato atto, in ottemperanza all'articolo 192 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che:

- l'oggetto e il fine del contratto che si intende stipulare con l'Ing. Ermes Copetti consistono nell'incarico di collaudo dell'opera;
- l'importo di affidamento per l'esecuzione del servizio a favore dell'Ing. Ermes Copetti ammonta a € 2.400, oltre IVA al 22 % ed oneri previdenziali al 4%, per complessivi € 3.045,12 (CIG: B06DD88DF7);

- la scelta del contraente ha avuto luogo mediante la procedura prevista all'articolo 50, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 36/2023;
- è stata utilizzata la procedura dell'affidamento diretto, anche nel rispetto del principio del risultato, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 36/2023, poiché risulta essere la più idonea in rapporto all'entità dell'appalto;
- ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- ai sensi dell'art. 18, comma 3, lett. d), del decreto legislativo n. 36/2023, per la stipula del contratto non si applica il termine dilatorio (c.d. *stand still*) di 35 giorni;
- ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, non è stata richiesta la garanzia provvisoria;
- ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento, non è stata richiesta la garanzia definitiva;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'allegato I.4 del decreto legislativo n. 36/2023, sono esenti dall'imposta di bollo gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00;
- in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante applicherà l'articolo 52, comma 2, del medesimo Codice dei contratti pubblici;

Richiamato il Protocollo d'intesa stipulato in data 18.02.2022 tra il Sindaco di Pordenone ed il locale Comando della Guardia di Finanza, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 17.02.2022, improntato alla reciproca collaborazione nell'ambito dei rispettivi fini istituzionali e in attuazione del quadro normativo vigente, allo scopo di rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle misure di sostegno e/o di incentivo, per le quali è già stato perfezionato l'iter di concessione, di competenza del Comune di Pordenone, con particolare riferimento ai flussi di spesa conseguenti all'attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR;

Precisato che la spesa relativa all'esecuzione del collaudo statico strutture ammonta a complessivi € 2.400,00 oltre IVA al 22 % ed oneri previdenziali al 4%, per complessivi € 3.045,12 e trova copertura nel quadro economico dell'opera con imputazione al capitolo 9022253 come segue::

- per € 2.066,07 prenot. 2024/568 vincolo YR167 PNRR;
- per € 979,05 prenot. 2024/569 vincolo 2015YM001;

Presupposti di diritto

Richiamati:

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e ss.mm.ii;
- l'articolo 1, comma 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 e modificato dalla L. 108/2021;
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108;
- l'articolo 192 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare i commi 449 e 450;

Ricordato che le Amministrazioni pubbliche (elencate all'articolo 1 del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i.), ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, come modificato da ultimo, dall'articolo 1, comma 130, della legge 145/2018, sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a cinquemila euro e al di sotto della soglia comunitaria, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure e che, pertanto, per l'affidamento in parola non sussiste tale obbligo;

Motivazione

Constatata la necessità, nell'ambito dell'opera n. 65.21, di affidare l'esecuzione del collaudo dei lavori;

Ritenuto pertanto:

- di affidare all'Ing. Ermes Copetti, con studio a Tavagnacco (UD) in via Galileo Galilei, 17 (P.IVA 01842140301), l'incarico professionale di esecuzione del collaudo statico strutture nell'ambito dell'opera n. 65.21, per l'importo netto di € 2.400,00 oltre IVA al 22 % ed oneri previdenziali al 4%, per complessivi € 3.045,12, giusto preventivo di spesa acquisito al prot. com.le n. GEN-GEN-2024-12524-A del 16.02.2024;
- di costituire l'impegno di spesa esigibile nell'esercizio finanziario 2024;

Richiamati gli obblighi posti in capo al Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Elena Vida, derivanti dal Protocollo d'intesa approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 17 febbraio 2022 e stipulato in data 18 febbraio 2022 tra il Comune di Pordenone e il locale Comando della Guardia di Finanza;

Riferimenti normativi generali

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 all'Ing. Ermes Copetti, con studio a Tavagnacco (UD) in via Galileo Galilei, 17 (P.IVA 01842140301) l'incarico professionale di

esecuzione del collaudo dell'opera n. 65.21 "Parco S. Valentino*Via S. Valentino*Riqualificazione Parco S. Valentino" (CUP B51B21001350001)" per l'importo di € 2.400,00 oltre IVA al 22 % ed oneri previdenziali al 4%, per complessivi € 3.045,12, giusto preventivo di spesa acquisito al prot. com.le n. GEN-GEN-2024-12524-A del 16.02.2024 (CIG: B06DD88DF7);

2. di aggiornare il quadro economico di spesa dell'opera, come da presupposti riportati in premessa;
3. di impegnare la spesa complessiva di € 3.045,12 con imputazione della stessa come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	Prenotazione n.	Scadenza obbligazione (anno)
€ 2.066,07	09	02	2	02	9022253 "Beni immobili: Parco San Valentino riqualificazione aree ripariali ad uso parco giochi inclusivo - PNRR M5C2 Inv 2.1 - Rigenerazione urbana" – P.F.U. 2.02.01.09.999 "Beni immobili n.a.c." - c.c. 590 vincolo YR167 PNRR	2024/568	2024
€ 979,05	09	02	2	02	9022253 "Beni immobili: Parco San Valentino riqualificazione aree ripariali ad uso parco giochi inclusivo - PNRR M5C2 Inv 2.1 - Rigenerazione urbana" – P.F.U. 2.02.01.09.999 "Beni immobili n.a.c." - c.c. 590 vincolo 2015YM001	2024/569	2024

4. di precisare che la spesa è finanziata:
 - per € 2.066,07 dall'Unione Europea – Next Generation EU, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, accertata al capitolo di entrata 42010194 (vincolo YR167 PNRR);
 - per € 979,05 con entrate vincolate derivanti dalla contrazione di mutui (vincolo 2015YM001);
5. di precisare, altresì, che il presente affidamento sarà soggetto all'applicazione del Protocollo d'Intesa stipulato tra il Sindaco di Pordenone ed il locale Comandante della Guardia di Finanza richiamato in premessa;
6. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata;
7. di precisare che:
 - si provvederà al pagamento della prestazione in oggetto su presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolarità della prestazione eseguita e dell'acquisizione della regolare certificazione contributiva;
 - in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante applicherà l'articolo 52, comma 2, del medesimo Codice dei contratti pubblici;
7. di precisare, infine, che:
 - le misure previste dal DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L.108/2021, all'art. 47 co. 2 (relazione sulla situazione del personale), co.3 (relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile) e co. 3-bis (rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68) non trovano applicazione in quanto l'operatore economico ha dichiarato di avere meno di 15 dipendenti;

- con riferimento alle misure di pari opportunità ed inclusione dei lavoratori individuate dall'art. 47 co.4 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con la L.108/2021, per gli specifici contratti in oggetto non è applicabile l'obbligo di assicurare una quota almeno pari al 30 per cento delle assunzioni attraverso l'impiego di occupazione giovanile e femminile in ragione della modesta entità dell'importo degli affidamenti;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente".

DICHIARA

che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è l'arch. Elena Vida.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

La presente determinazione è firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 19 febbraio 2024

Il responsabile
ELENA VIDA

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: VIDA ELENA

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 19/02/2024 14:12:16